



Corso Master universitario di II livello in Assistenza integrata di famiglia e di comunità

scheda allegata al bando per l'ammissione ai corsi per master universitario

anno accademico 2022/2023

Family and community integrated care

Istituito ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270, realizzato ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Master Universitari e Formazione finalizzata e permanente (pubblicato al link <https://www.unipr.it/documenti/regolamento-master-universitari-e-formazione-finalizzata-e-permanente>) e sulla base del Decreto Rettorale n. 2214 del 01/12/2022

Informazioni didattiche	Dipartimento proponente: Medicina e Chirurgia Nome Presidente: Prof. Leopoldo Sarli Contatti per informazioni didattiche: Dott.ssa Giovanna Artioli - giovanna.artioli@unipr.it Dott.ssa Federica Sorrentino - federica.sorrentino@unipr.it
Durata	Annuale
Ambito	Sanità
Periodo di inizio delle attività didattiche del Corso	Marzo 2023
Sede	Piacenza presso strutture convenzionate con il Dipartimento Medicina e Chirurgia
Modalità di erogazione delle attività formative	Le lezioni relative agli insegnamenti verranno erogate in modalità online (sincrona). Potranno essere previsti incontri in presenza fruibili anche da remoto in modalità sincrona.
Sito web del corso	https://www.healthcaremaster.unipr.it/
Credi formativi universitari rilasciati	60

Modalità di frequenza e percentuale minima richiesta

Per il conseguimento del Master Universitario è prevista la frequenza obbligatorio del 75% delle attività online (ovvero con modalità sincrona e asincrona) e del 100% delle ore di stage.

Le lezioni si terranno due giorni a settimana, a settimane alterne il giovedì e il venerdì (ad eccezione dei mesi di luglio e agosto).

Modalità di accesso: Ordine cronologico

Profilo professionale che il corso intende formare

Nei prossimi dieci anni 8 milioni di anziani avranno almeno una malattia cronica grave. Nel 2030, potrebbero arrivare a 4 milioni e mezzo gli ultra 65enni che vivranno soli, e di questi, 1,2 milioni avrà più di 85 anni.

Il potenziamento dell'assistenza domiciliare e della residenzialità fondata sulla rete territoriale di presidi sociosanitari e socioassistenziali, oggi ancora privilegio per pochi con forti disomogeneità a livello regionale, non è più procrastinabile anche in funzione di equilibri sociali destinati a scomparire, con la progressiva riduzione di persone giovani all'interno dei nuclei familiari.



Se oggi ci sono 35 anziani ogni 100 persone in età lavorativa, nel 2050 ce ne saranno quasi il doppio: 63. L'obiettivo è mantenere, e migliorare nel tempo, l'equilibrio e lo stato di salute della famiglia, nella comunità, aiutandola a evitare o gestire le minacce alla salute. Oggetto dell'assistenza dell'Infermiere di famiglia è l'intera comunità, di cui la famiglia rappresenta l'unità di base. In tal senso l'infermiere di famiglia svolge il suo ruolo nel contesto comunitario di cui fanno parte la rete dei servizi sanitari e sociosanitari, le scuole, le associazioni e i vari punti di aggregazione.

L'infermiere di famiglia può gestire i processi infermieristici in ambito familiare e di comunità di riferimento e opera in collaborazione con il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta, il medico di comunità e **l'équipe multiprofessionale** per aiutare individuo e famiglie a trovare le soluzioni ai loro bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità.

Proprio per la tipologia del lavoro in equipe multiprofessionale presente o in divenire nella sanità territoriale, si propone di aprire il master anche ad altre figure professionali che possono avere ruoli fondamentali, insieme all'infermiere e al medico, per fornire una qualificata assistenza integrata e olistica alla famiglia e alla comunità

Descrizione dei contenuti e dei moduli formativi

Lo specialista di assistenza integrata di famiglia e di comunità può gestire diversi processi in ambito familiare e di comunità di riferimento, e attiva e facilita la collaborazione tra infermiere, medico di medicina generale e pediatra di libera scelta, medico di comunità e l'équipe multiprofessionale per aiutare individuo, famiglie e comunità a trovare le soluzioni ai bisogni complessi di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità, sviluppando una relazione fiduciaria che permane nel tempo.

Il Master permetterà al corsista di conseguire competenze avanzate per rispondere ai bisogni complessi della famiglia e della comunità.

In particolare, le competenze avanzate riguarderanno i seguenti ambiti:

1. Sanità di iniziativa: un modello assistenziale di gestione delle malattie croniche che non aspetta il cittadino in ospedale (sanità di attesa), ma gli "va incontro" prima che le patologie insorgano o si aggravino, garantendo quindi al paziente interventi adeguati e differenziati in rapporto al livello di rischio, puntando anche sulla prevenzione e sull'educazione;
2. Comunicazione e collaborazione: acquisire capacità avanzate di comunicazione con persone, famiglie e comunità, tra colleghi, associazioni, tra i diversi servizi sanitari e sociali. Acquisire capacità di collaborazione multidisciplinare e trans-disciplinare.
3. Area della prevenzione e della riabilitazione: promuovere e partecipare ad iniziative di prevenzione e promozione della salute e di riabilitazione rivolte al singolo, alla famiglia e alla collettività
4. Ricerca: contribuire a realizzare percorsi assistenziali integrati, mediante sinergie interprofessionali nel gruppo di lavoro in stretta collaborazione con le strutture preposte ai servizi della salute.
5. Assistenza integrata e patient-family-community centred: tra i professionisti che operano nei 6ipartimenti di cure primari e nelle case della salute secondo un modello operativo che vede medici, infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti e assistenti sociali e altri professionisti (e operatori del terzo settore) collaborare sulla base della collaborazione di equipe finalizzata all'erogazione di buone cure appropriate ai bisogni dei pazienti;
6. Assistenza integrata e orientata al self engagement: al disese, illness e sickness empowerment per la valutazione dei bisogni espressi e inespressi di persona, famiglia e comunità, di sapere effettuare accertamenti



avanzati di tali bisogni, saper attivare le risorse disponibili (professionali e personali dei cittadini) al fine di erogare assistenza con equità e appropriatezza.

7. Assistenza integrata alle disabilità e alle nuove forme di povertà: interventi nell'area delle dipendenze patologiche, garantire educazione e riabilitazione ad anziani, bambini, carcerati, stranieri, garantire assistenza alle gravi disabilità acquisite;

8. Telemedicina: saper utilizzare le nuove tecnologie a disposizione per ottimizzare l'accompagnamento delle persone con fragilità, in territori difficili da monitorare, in comunità non facilmente raggiungibili.

9. Valutazione di processo e di risultato: Partecipare alla verifica e monitoraggio dei risultati di salute nelle famiglie e nella popolazione

Il master, inoltre, avrà una forte connotazione sperimentale, favorendo in modo particolare la collaborazione attiva dei professionisti iscritti, in una logica di "co-costruzione" tra docenti, tutor e discenti delle conoscenze specifiche e delle competenze innovative che si intendono formare.

Saranno inoltre proposte diverse modalità laboratori ali per affrontare le diverse tematiche oggetto del percorso, nonché la partecipazione a momenti di integrazione con altri percorsi di master (infermieristica di famiglia, cure palliative...)

Il titolo di Master Universitario è rilasciato dopo un colloquio finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, che tenga conto della valutazione dell'attività teorica, dell'attività pratica, quando prevista, e dell'elaborato di tesi prodotto.

Requisiti di accesso

L'ammissione al Corso è subordinata al possesso, alla data di scadenza del bando, di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;

Classe delle lauree magistrali delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (D. M 2 aprile 2001);

Classe delle lauree magistrali nelle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;

Laurea magistrale in servizio sociale e in discipline umanistiche e in psicologia (LM-1, LM-43, LM-50, LM-51, LM-55, LM-57, LM-64, LM-78, LM-81, LM-85, LM-87, LM-88).

POSTI A BANDO

Minimo	8
Massimo	35
Apertura della procedura di prenotazione del posto	21/12/2022 alle ore 12
Chiusura della procedura di prenotazione posto	27/02/2023 alle ore 12

Contributo di immatricolazione

€ 3.016,00

(comprensiva di € 16 per bollo virtuale)

Prima rata all'atto dell'immatricolazione: €1.516,00



Seconda rata (da pagare entro il 30 giugno 2023): € 1.500,00
Uditori
Numero massimo: 5
Contributo per uditori € 3.000,00 (l'importo è comprensivo dei bolli previsti per legge)
Indirizzo di posta elettronica a cui inviare le domande: simona.zammarchi@unipr.it
ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA DOMANDA ONLINE
<ul style="list-style-type: none">- Curriculum vitae europeo- autocertificazione del titolo di Laurea scaricata dai sistemi informativi di ateneo o redatta di proprio pugno da ciascun candidato (e l'autocertificazione del titolo di scuola media superiore)
ALLEGATI FACOLTATIVI ALLA DOMANDA ONLINE
Titoli stranieri valutabili ai fini della iscrizione al master
CALENDARIO DELL'IMMATRICOLAZIONE
PUBBLICAZIONE GRADUATORIA E APERTURA IMMATRICOLAZIONE: 6 marzo 2023 ore 12 CHIUSURA IMMATRICOLAZIONE E INVIO DOCUMENTI IMMATRICOLAZIONE: 15 marzo 2023 ore 12.00
Per info amministrative tecniche e operative: master.formazionepermanente@unipr.it
NOTE: